

COPIA

**2° SETTORE: AREA TECNICA
Ufficio: UFFICIO TECNICO**

**DETERMINAZIONE N. 217
del 14-09-2023**

Reg. Settore 111

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1° LETTERA A) DEL D.LGS N. 36/2023, ALLA DITTA ZATTI IMPIANTI S.R.L. DEI "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE - ANNO 2023" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION "M2C4 - I 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI" CUP I62E22000630006 CIG A00B450D3F

Visto il Regolamento UE 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il Regolamento UE 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti UE n. 1286/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE, Euratom n. 966/2012;

Visto il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e ss.mm.ii;

Visto il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti target (Obiettivi) e milestone (Traguardi);

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020, ai sensi dell'art. 1 commi 29-37 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 sono stati assegnati al Comune di Boara Pisani contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale volti all'efficientamento della pubblica illuminazione e al risparmio energetico degli edifici per un importo di € 50.000,00 per interventi negli anni 2023 e 2024;

Appurato che ai sensi dell'art. 20 del D.L. 152/2021, le misure di cui ai commi 29 e 29-bis sono confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale intende continuare le attività di efficientamento energetico della pubblica illuminazione, al fine di realizzare il processo di rinnovamento di questa infrastruttura;

- si è ritenuto di utilizzare i predetti finanziamenti per procedere all'efficientamento energetico di Via Fontane e Via Meucci in comune di Boara Pisani;

Considerato che il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Federico Castellin, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

Preso atto:

- che con Determinazione n. 99 – R.G. 198 del 11.08.2023 è stato affidato l'incarico per la redazione del Progetto esecutivo, Direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e redazione del CRE dell'opera denominata "Efficientamento energetico della pubblica illuminazione stradale anno 2023" al P.I. Bazzan Mario con studio professionale in P.zza G. Matteotti n. 6 int. 4 - 35048 Stanghella (PD);
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 04/09/2023 è stato approvato il progetto esecutivo per "L'efficientamento energetico della pubblica illuminazione stradale anno 2023";

Ravvisata, quindi, la necessità di doversi provvedere alla indizione di apposita procedura di gara finalizzata all'affidamento dei lavori in capo al progetto come più sopra richiamato;

Atteso che il 01.04.2023, è entrato in vigore il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici» e che le disposizioni del codice medesimo, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

Richiamato il «principio del risultato» introdotto dall'art. 1 del citato D.Lgs. 36/2023, che impone alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e a tale scopo, stabilendo anche che:

- la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti;
- la trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.
- il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.
- il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;

Richiamato, altresì, il «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del citato D.Lgs. 36/2023, per cui l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici ed, inoltre, il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle

valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

Dato atto:

- che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui all'oggetto, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - 1) Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione stradale"
 - 2) Importo del contratto: € 30.336,56 di lavori e € 1.255,21 per Oneri Sicurezza per un totale di € 31.591,77 oltre IVA;
 - 3) Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - 4) Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1° lettera a) del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che:

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Atteso che anche l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), Fondazione Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), ha evidenziato che *"dall'analisi e dalla conoscenza dei rispettivi territori, le stazioni appaltanti possono individuare aree e comparti ottimali ai fini della migliore selezione delle imprese da invitare in base alle dislocazione territoriale...; la presenza di imprese legate al territorio tra quelle invitate a presentare offerta può facilitare il raggiungimento degli obiettivi di velocizzazione degli affidamenti e della successiva esecuzione degli appalti"*;

Considerato, in merito all'aspetto della selezione dell'impresa a cui affidare l'appalto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a), di richiamare le indicazioni operative contenute nel documento 20/239/CR5a/C4 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 17.12.2020, come segue:

- l'art. 114 della Costituzione, suddivide l'Italia nei diversi livelli di dislocazione territoriale: Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato;
- l'appalto di cui al presente provvedimento può, a ragion veduta, ritenersi privo di interesse transfrontaliero sia per il suo ridotto valore rispetto alle soglie comunitarie, sia per la specificità dei lavori da eseguirsi che sono elementi sicuramente non idonei ad attrarre l'interesse di operatori economici esteri;
- In particolar modo, per un contratto come quello in parola, assumono rilevanza i costi organizzativi legati allo spostamento e alla distanza territoriale, nel senso che la distanza

dal luogo di esecuzione inciderebbe sulle spese generali in modo significativo, assumendo una rilevanza essenziale sull'aumento dei costi per l'esecuzione, in quanto, risulta evidente che costi di trasferta, pasti, pernottamento e organizzazione ex novo della rete dei fornitori e subappaltatori in un territorio non usuale per l'appaltatore, configurano un'idoneità operativa non competitiva rispetto a ditte radicate sul territorio, con la necessità di erodere il margine di utile potenziale al fine di poter formulare un ribasso competitivo con gli altri operatori economici, arrivando fino alla riduzione della qualità delle lavorazioni al fine di non eseguire le prestazioni in perdita e comunque ridurre gli spostamenti di personale in un contesto emergenziale complicato;

- la scelta delle imprese da invitare alla gara non può prescindere dalla valutazione dei seguenti aspetti:
 - caratteristiche del lavoro oggetto dell'appalto in parola;
 - importo dell'appalto;
 - luogo di esecuzione;
 - incidenza dei costi organizzativi legati alla distanza dal luogo di esecuzione;
 - assenza della rilevanza transfrontaliera del contratto di cui trattasi;

Appurato:

- che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del progetto dall'affidatario risulta congruo;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che:

- l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR ("M2C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica - I 2.2 Interventi per la resilienza,

la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"), ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario A00B450D3F, indicato in oggetto, mediante il portale "Simog" gestito da Anac;

- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP I62E22000630006, anch'esso indicato in oggetto;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle caratteristiche dell'appalto oggetto del presente provvedimento di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'articolo 58 del D.Lgs. 36/2023, per i seguenti motivi:

- l'appalto, dato il suo valore non rilevante, è senza alcun dubbio accessibile alle piccole/micro/medie imprese;
- alla luce della dell'interconnessione, dell'omogeneità e della tipologia delle lavorazioni che caratterizzano l'intervento, in caso di suddivisione in lotti, renderebbero antieconomico e non efficiente la sua esecuzione;
- l'eventuale suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Evidenziato, rispetto a quanto previsto dall'art. 47, commi 4, 5 e 7 della L. 108/2021 e dal Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, i seguenti aspetti peculiari del contratto e della procedura per l'affidamento diretto di cui al presente provvedimento:

- importo ridotto del contratto;
- scarsa occupazione femminile nel settore di riferimento ovvero il settore metalmeccanico;

Ritenuto, alla luce delle caratteristiche peculiari dell'affidamento sopra meglio descritte, di avvalersi delle deroghe ammesse dall'art. 47 comma 7, della L. 108/2021, dando atto che l'appalto di cui al presente provvedimento è escluso dall'inserimento delle clausole previste dall'art. 47, comma 4 e comma 5 della L. 108/2021;

Ritenuto, altresì, che per gli stessi motivi di cui sopra, di escludere l'appalto di cui al presente provvedimento, anche dall'applicazione dell'art. 102, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, stabilendo che l'aggiudicatario non deve adottare alcuna misura per garantire le pari opportunità generazionali e di genere, fatto salvo il rispetto degli obblighi di rispettare la Legge 12 marzo 1999, n. 68;

Data evidenza, di quanto espressamente previsto dall'art. 225, comma 16 del D.Lgs. 36/2023, ossia del fatto che a decorrere dal 01/07/2023, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del D.Lgs. 50/2016, e di eventuali richiami negli elaborati di progetto al D.Lgs. 50/2016, laddove non diversamente previsto dal D.Lgs. 36/2023, si applicano le corrispondenti disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e dei suoi allegati;

Dato atto che, avvalendosi del portale acquistinretepa.it, veniva perfezionato apposito ordine di acquisto, in atti (procedura di acquisto n. 3723958), nei confronti del seguente operatore: ZATTI IMPIANTI S.r.l., con sede legale in Monselice (PD), via Trentino n. 25, CF/P.IVA 03498220288;

Vista l'offerta pervenuta dall'operatore economico interpellato ovvero la ditta ZATTI IMPIANTI S.r.l., con sede legale in Monselice (PD), via Trentino n. 25, CF/P.IVA 03498220288;

Visto il report della procedura n. 3723958 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Visto l'esito positivo delle verifiche in capo all'aggiudicatario, condotte avvalendosi del portale FVOE messo a disposizione delle stazioni appaltanti da ANAC;

Ritenuto di affidare alla ditta ZATTI IMPIANTI S.r.l., con sede legale in Monselice (PD), via Trentino n. 25, CF/P.IVA 03498220288 le attività in parola per un importo di € 31.591,77 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 38.541,96, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Richiamata la deliberazione n. 60 del 13/09/2023 ad oggetto "Variazione di Bilancio in via d'urgenza - N. 2/2023", con cui la Giunta Comunale ha approvato in via d'urgenza lo spostamento delle somme previste per i lavori relativi alla misura PNRR - MISURA M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CUP I62E22000630006, come stabilito dal paragrafo 10 del Manuale delle procedure finanziarie degli interventi del PNRR, allegato alla circolare della RGS n. 29 del 2022, nei corretti capitoli di entrata e di uscita;

Ritenuto pertanto opportuno spostare l'impegno 201/2023, già assunto al capitolo 3474 denominato "COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, COMPLETAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE" - codice 10.05-2.02.01.04.002, e assumere nuovo idoneo impegno di spesa al capitolo n. 3055 denominato "PNRR - MISURA M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CUP I62E22000630006" Codice Bilancio 10.05-2.03.01.01.003;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione del Comune di Boara Pisani per l'anno 2023 ed il Bilancio per il Triennio 2023/2025;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 28/05/2023, è stato approvato, il Piano Esecutivo di Gestione - (PEG) 2023-2025 - Parte Finanziaria;

Visto il Decreto Sindacale n. 12, dell'8 novembre 2021, con il quale il sottoscritto Castellin Arch. Federico è stato nominato a decorrere dal 08/11/2021, Responsabile del 2° Settore Area Tecnica - Edilizia Privata/Urbanistica e Lavori Pubblici e Polizia Locale;

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

1) di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se qui non riportate;

2) di adottare, il presente provvedimento con l'obiettivo del pieno rispetto sia del «principio del risultato» come definito dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 sia del «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del medesimo decreto legislativo;

3) di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta ZATTI IMPIANTI S.r.l., con sede legale in Monselice (PD), via Trentino n. 25, CF/P.IVA 03498220288 per un importo pari a euro 31.591,77, oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

4) di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 quanto segue:

- Fine del contratto: lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione stradale;
- Oggetto del contratto: attrezzature elettriche di cui al CPV 31681410-0;
- Importi in appalto (I.V.A. esclusa): euro 50.000,00 =, di cui euro 30.955,06 = per l'esecuzione dei lavori, euro 1.255,21 = per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed euro 17.789,73= per le somme a disposizione dell'ente;
- Termine di esecuzione dei lavori: 120 (centoventi) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di procedura negoziata, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

5) di accertare la somma di € 50.000,00 al Cap. 4075 denominato "CONTRIBUTO PNRR - MISURA M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CUP I62E22000630006" di cui al codice di bilancio 4.02.01.01.003 del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023;

6) di impegnare le seguenti somme:

- sub-impegno a favore della ditta ZATTI IMPIANTI S.r.l., con sede legale in Monselice (PD), via Trentino n. 25, CF/P.IVA 03498220288 la somma complessiva di €. 38.541,96= di cui € 31.591,77 per lavori ed € 6.950,19 per I.V.A. 22%;
- sub-impegno a favore del P-I. Bazzan Mario con studio professionale a Stanghella (PD) in Piazza G. Matteotti al n. 6 int. 4 CF BZZMRA72E19F382N/P. IVA 02669000289, la somma complessiva di € 9.159,15= di cui € 7.150,00 per corrispettivo, € 357,50 quali oneri previdenziali 5% ed € 1.651,65 per I.V.A. 22%;
- sub-impegno a favore del RUP la somma di €. 644,21= di cui alla voce di spesa del Quadro Economico B.7 - art. 45 del D. Lgs.vo n. 36/2023;
- sub-impegno per imprevisti (voce B.4 del quadro economico) comprensivi dell'I.V.A. pari ad €. 900,11=;

con imputazione al Capitolo 3055 denominato "PNRR - MISURA M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CUP I62E22000630006" Codice Bilancio 10.05-2.03.01.01.003 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, ove sono previste e stanziare le somme necessarie;

7) Di conservare la somma derivante dalle economie da ribasso d'asta pari ad €. 754,57=;

8) in ragione dell'art. 8 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D. Lgs. N. 77/2021, di autorizzare, per motivi d'urgenza, l'esecuzione anticipata del presente appalto in pendenza della stipula del contratto, a norma dell'art. 17, commi 8 e 9 del D. Lgs.vo 36/2023, in quanto l'inizio dei lavori deve avvenire entro il 15 settembre 2023 a pena di decadenza del finanziamento dell'Unione europea;

9) di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 1 del D. Lgs.vo n. 36/2023;

10) di individuare il Responsabile del procedimento nella persona dell'Arch. Federico Castellin e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

11) di disporre che la presente determinazione venga trasmessa al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D. Lgs.vo n. 267/2000;

12) di provvedere all'invio delle informazioni relative al presente appalto all'ANAC secondo la normativa vigente, ricordando che per il lavoro di cui in oggetto, il Codice CUP: I62E22000630006 e Codice CIG: A00B450D3F;

13) che tale provvedimento sarà pubblicato, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Boara Pisani, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 del D. Lgs.vo n. 33/2013 e 28 del D. Lgs.vo n. 36/2023.

Il Responsabile settore

F.to Castellin Federico

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 13-09-2023.

*per la motivazione indicata con nota:

Accertamento N. 54 del 13-09-2023 a Competenza CIG		
5° livello 4.02.01.01.003 Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri		
<i>Capitolo</i> 4075 <i>Articolo</i> CONTRIBUTO PNRR - MISURA M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CUP I62E22000630006		
<i>Causale</i>	DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETTERA A) DEL D.LGS N. 36/2023, ALLA DITTA ZATTI IMPIANTI S.R.L. DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE - ANNO 2023 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION M2C4 - I 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E LEFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI CUP I62E22000630006 CIG A00B450D3F	
<i>Importo</i>	2023	€. 50.000,00

Impegno N. 228 del 13-09-2023 a Competenza CIG A00B450D3F		
Missione Programma 5° livello 10.05-2.03.01.01.003 Contributi agli investimenti a Presidenza del Consiglio dei Ministri		
<i>Capitolo</i> 3055 <i>Articolo</i> PNRR - MISURA M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CUP I62E22000630006		
<i>Causale</i>	DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETTERA A) DEL D.LGS N. 36/2023, ALLA DITTA ZATTI IMPIANTI S.R.L. DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE - ANNO 2023 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION M2C4 - I 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E LEFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI CUP I62E22000630006 CIG A00B450D3F	
<i>Importo</i>	2023	€. 49.245,43

Il Responsabile
F.to Mandanici Sara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

COMUNE DI BOARA PISANI li

L' INCARICATO

F.to